

# Davide Torrice «Grazie alle istituzioni per il post alluvione»

Dopo i gravi danni subiti in occasione dell'alluvione che ha colpito Genova lo scorso Novembre, il campo del Ligorna è stato totalmente risistemato. **Davide Torrice**, presidente del Ligorna, riassume i recenti sviluppi. «Voglio ringraziare le istituzioni per gli aiuti ricevuti, sia a livello fisico che monetario. L'assessore allo sport Anzalone è stato di parola - racconta Torrice - dopo essere venuto presso il nostro impianto nel momento dell'alluvione, è stato presente anche successivamente. Così come la stessa Federazione e il Comune, grazie al loro fondamentale aiuto posso affermare che il nostro impianto è stato sistemato al meglio ed ora funziona quasi meglio di prima. Vorrei rimarcare il loro contributo arrivato in un periodo dove si dice che le istituzioni non funzionano, con noi hanno funzionato perfettamente. Non voglio inoltre dimenticare il sostegno ricevuto da società sportive non liguri, come ad esempio una di Parma che ha invitato le nostre leve 1997 e 1998

dei giovanissimi a partecipare ad un torneo internazionale che si svolgerà a giugno a Parma. I nostri ragazzi e lo staff tecnico che si recheranno in Emilia, per un totale di 40 persone, saranno totalmente speseate». L'ambizioso Davide Torrice, dopo i primi mesi di presidenza, analizza le dinamiche affrontate ricoprendo la nuova carica. «Mi sono confrontato con un mondo totalmente diverso a quello a cui ero abituato. Al momento attuale stiamo cercando di stabilire un rapporto di affiliazione con una società professionistica italiana non di Genova col fine di creare un bacino di riferimento per i giovani calciatori della Valbisagno. Continuando a parlare di giovani abbiamo organizzato il Ligorna Village che permetterà ai ragazzi di giocare anche quando è finita la scuola. Infine spero che la prima squadra possa salvarsi poiché abbiamo trovato un grande sponsor, di caratura nazionale, che l'anno prossimo potrà permetterci di fare grandi cose».



PRESIDENTE

Davide Torrice (foto PDP)

# Ligorna Corbelli è fiducioso

**Claudio Corbelli**, direttore generale del Ligorna, è consapevole che il momento della propria squadra è critico ma sa altrettanto bene che le prospettive future del club sono promettenti. «Ci aspetta un finale di stagione difficilissimo - **esordisce Corbelli** - non dovremo guardare soltanto alle nostre spalle, per evitare l'ultimo posto quindi la retrocessione diretta, ma anche davanti a noi poiché, se i punti di distacco dalla penultima alla quint'ultima fossero più di 9 i play-out non verrebbero disputati. L'unico obiettivo è quindi quello di fare il maggior numero di punti possibile». **I presupposti per raggiungere l'obiettivo sembrano esserci tutti.** «La squadra ci crede ed è motivata, i ragazzi non mollano mai, sono sempre presenti ad allenamento e vogliono centrare il traguardo minimo: i play-out. Anche mister Dolcino cerca di caricarli a dovere - **racconta il direttore generale** - si può dire che tutti continueremo a crederci e a lavorare al

meglio finché la matematica non ci condannerà». **Il dirigente si sofferma anche sui prossimi impegni in calendario e sulle possibili avversarie.** «Sarà fondamentale capitalizzare al meglio gli impegni casalinghi, poi la sosta potrebbe aiutarci un minimo nel recupero degli acciaccati. Dopo il break, nelle ultime quattro gare dovremmo racimolare almeno dieci punti. Tra tutte le squadre che si giocano la salvezza diretta vedo favorita la Genovese, anche per il recupero di Alex Belfiore dopo la lunga squalifica e l'arrivo di Dellabianchina». **Corbelli conclude parlando della nuova presidenza.** «Torrice ha portato grande entusiasmo e rinnovata voglia a tutto l'ambiente. La società vuole innovarsi e crescere, soprattutto ampliando il settore giovanile su cui punta moltissimo. Spero davvero che si possa conquistare la salvezza per poter proseguire con tranquillità questo percorso, questa nuova avventura con il neo presidente».

## BIANCO: «POSSIAMO SALVARCI»



Per raggiungere la salvezza il Ligorna dovrà utilizzare tutte le proprie armi, una di queste è senza dubbio Romeo Bianco. Romeo, salvezza impossibile? «La situazione è critica, anche perché esiste la possibilità che i play-out non si disputino. Noi ci crediamo, la squadra c'è e abbiamo una gran voglia di remare tutti verso la salvezza. È difficile ma ci proveremo sino alla fine». Quale è il vostro limite? «Spesso entriamo in campo con la mentalità sbagliata, solo quando andiamo in svantaggio tiriamo fuori la giusta grinta. Inoltre abbiamo subito molti infortuni che ci hanno limitato». Che presidente è Torrice? «Eccellente, dall'inizio ha dato risposte conferendo tranquillità all'ambiente».



IL DIRIGENTE